



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/181

del 23/09/2020

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: D.D. n° DPC026/319 del 12.12.2019 - Presa d'atto "Relazione Tecnica" a completamento della documentazione allegata.

- **Titolare autorizzazione:** SPICA S.r.l.;
- **C.F. e P.IVA:** n° 01036660668;
- **Sede Legale:** S.S. 17 – Zona Industriale – Area Autoporto – SULMONA (AQ);
- **Sede Operativa:** Loc. Noce Mattei – SULMONA (AQ);
- **Scadenza autorizzazione:** 12.12.2029;
- **Codice SGRB:** AU-AQ-006;
- **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i.;
- **N.C.T. Comune di SULMONA (AQ):** Foglio 45 – Particelle 72 – 219 – 1010;
- **Superficie complessiva:** 7.081 mq - **Superficie svolgimento attività:** 3.596 mq;
- **Operazioni:** (R13 – R12 – R5) di cui all'Allegato C del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- **Potenzialità:** 79.336,48 t/a;
- **Coordinate geografiche:** Lat. 42° 3' 26.02'' N – Long. 13° 57' 27.10'' E;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la D.D. n° DPC026/319 del 12.12.2019, avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 – D.G.R. n° 1192 del 04.12.2008 e s.m.i. – D.C.R. n° 110/2018. **VARIANTE SOSTANZIALE** all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/58 del 20.10.2015. **Titolare autorizzazione:** SPICA S.r.l. – **C.F. e P.IVA:** n° 01036660668 – **Sede Legale:** S.S. 17 – Zona Industriale – Area Autoporto – SULMONA (AQ) – **Sede Operativa:** Loc. Noce Mattei – SULMONA (AQ) – **Codice S.G.R.:** AU-AQ-06 – **N.C.T. Comune di SULMONA (AQ):** Foglio 45 – Particelle 72 – 219 – 1010 – **Superficie per lo svolgimento dell'attività:** 3.596 mq – **Superficie complessiva:** 7.081 mq – **Operazioni:** Allegato C del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. (R13 – R12 – R5) – **Potenzialità annua:** 79.336,48 t – **Coordinate geografiche:** Lat. 42° 3' 26.02'' N – Long. 13° 57' 27.10'' E";

CONSIDERATA la prescrizione del **punto 7.21)** della D.D. n° DPC026/319 del 12.12.2019, che recita:

- ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila:

7.21) Il CER 20 02 02, ai fini dell'ottenimento di materia prima seconda, dovrà essere costituito esclusivamente, come indicato nella relazione tecnica, dalla sola parte minerale e dovrà essere miscelato nei limiti previsti alla voce "altri rifiuti minerali dei quali sia ammessi il recuperoomissis" degli allegati alla Circolare 15.07. 2005, n. 5205 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i. Dovrà inoltre essere verificata la conformità del test di cessione, di cui all'allegato 3 dello stesso decreto, sul rifiuto tal quale;

7.22) Gli adempimenti di cui al punto precedente si intendono estesi anche al CER 17 05 04 qualora non sia costituito solo da materiale lapideo;

PRESO ATTO che SPICA Srl, con nota del 10.02.2020, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - dpc026 al prot.n. 0040756/20 del 12.02.2020, ha trasmesso il seguente elaborato a completamento e integrazione degli elaborati richiamati nell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/319 del 12.12.2019:

- Relazione tecnica illustrativa – redatta sulla base delle indicazioni emerse dal verbale di incontro tecnico (ARTA - Ditta);

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- l’art. 196 “*Competenze delle Regioni*”;
- l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti ad autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- DGR 25/08/2016, n. 547 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione*”;
- DGR 04.12.2008, n. 1192 “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*” e s.m.i.;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*” e s.m.i.;
- DGR 28.04.2016, n. 254 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*”;
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 “*Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229*”, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo*” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*” e s.m.i.;

- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 "D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria";
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- DGR 22.02.2009, n. 129 "Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005";
- L.R. 29.07.2010, n. 31 "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)", pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica", pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- L.R. 29.07.2010 n. 31 - CAPO V in materia di "acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia";
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08";
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: "Applicazione Regolamento UE 333/2011 "End of Waste". Rottami metallici per quanto applicabile;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. "End of Waste", criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013";
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019 n. 118 "Revoca e Sostituzione integrale dell'Allegato I alla DGR 917 del 23/12/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i." della DGR 917/11, con l'Allegato I "Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l'individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i." - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii "Norme in materia ambientale" - Parte II Titolo III "Procedure inerenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale" – Approvazione linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)";
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 "+-Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46";

- D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- DGR 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”*;
- DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- L.R. 23.01.2018, n. 5 *“Norme a sostegno dell’economia circolare - Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)”*, in riferimento alle disposizioni vigenti a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28 del 28/02/2019;
- D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”*, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
- Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali” – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- L.R. 04.07.2019, n. 15 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;

RICHIAMATE le Autorizzazioni Regionali rilasciate con:

1. **Ordinanza n° DF3/38/02 del 30.05.2002**, avente per oggetto: “D.Lgs. 22/97 artt. 27 e 28 – Ditta Autotrasporti SPI.CA S.n.c. Via Banchette n° 16 Sulmona (AQ) Autorizzazione regionale per la realizzazione ed esercizio di una discarica di tipo 2 A per inerti in un’area ex cava da ubicarsi nel Comune di Sulmona (AQ) in località “Marane” – Noce Mattei”;
2. **D.D. n° DN3/29 del 06.03.2007**, avente per oggetto: “D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 – D.Lgs. 13.01.2003, n° 36, art. 17 – L.R. 28.04.2000, n. 83 – Ditta Autotrasporti SPI.CA S.n.c. Via Banchette n° 16 Sulmona (AQ). Approvazione del Piano di Adeguamento della discarica di tipo 2° ubicata in località Marane – Noce Mattei del Comune di Sulmona (AQ)”;
3. **D.D. n° 21 del 02.02.2012**, avente per oggetto: “D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 – Ditta SPI.CA. S.r.l. – S.S. Km 95+500 – Zona Autoporto – 67039 Sulmona – Autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero (R13-R5) di rifiuti inerti da ubicare in loc. “Noce Mattei” del Comune di Sulmona”;
4. **D.D. n° DA21/01 del 07.01.2014**, avente per oggetto: “Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. – “Norme in materia ambientale” e Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i. – **Ditta SPI.CA. S.r.l.** – Sede sita presso la S.S. 17, Km. 95,500 Zona Autoporto – 67039 Sulmona (AQ) – Variante sostanziale alla Determinazione Dirigenziale n° 21 del 02.02.2012 per la realizzazione e gestione dell’ampliamento dell’impianto di recupero (R13 – R5) ubicato in loc. “Noce Mattei” del Comune di Sulmona”;
5. **D.D. n° DPC026/58 del 20.10.2015**, avente per oggetto: “Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. – “Norme in materia ambientale” e Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i. – **Ditta SPI.CA. S.r.l.** – Sede sita presso la S.S. 17, Km. 95,500 Zona Autoporto – 67039 Sulmona (AQ) – Approvazione Progetto di riconfigurazione del “Polo Impiantistico” di recupero di rifiuti non pericolosi (R5 – R12 – R13) ubicato in loc. “Noce Mattei” del Comune di Sulmona precedentemente autorizzato con Determinazione Dirigenziale n° DA21/I del 07.01.2014”;
6. **D.D. n° DPC026/296 del 09.11.2018**, avente per oggetto: “D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 – Autorizzazione regionale per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi in variante al progetto di ripristino ambientale di una cava attiva – **Società SPICA S.r.l. – Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01036660668 – Iscrizione alla C.C.I.A.A. di L’Aquila: n° 01036660668 – Sede Legale: Via S.S. 17 – Km 95,500 Zona Autoporto, n° snc – SULMONA – Sede Operativa: Loc. Marane - SULMONA (AQ) – Georeferenziazione: Sistema di riferimento utilizzato: WGS84/UTM fuso 33 – Coordinate: 413780,3 mE – N – 4656618,8 mN – Operazione: R10”;**

RITENUTO di poter procedere con la **presa d’atto** della “**Relazione tecnica illustrativa**”, redatta sulla base delle indicazioni emerse dal verbale dell’incontro tecnico (ARTA - Ditta) a completamento della documentazione richiamata nella D.D. n° DPC026/319 del 12.12.2019 e sulla scorta di quanto pervenuto al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – dpc026;

RITENUTO di ribadire tutte le disposizioni/prescrizioni di cui alla D.D. n° DPC026/319 del 12.12.2019, richiamando, in particolare, i termini di scadenza della stessa, che rimangono invariati al **12.12.2029**;

RICHIAMATA la Circolare prot.n° 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: “**Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi**”;

RICHIAMATA la Circolare prot.n° 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: “**Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi**”;

RICHIAMATO il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n° 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: «omissis .. 3. All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”»;

RITENUTO di ribadire il rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura per il presente provvedimento a seguito di puntuale istruttoria degli Uffici competenti;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell'amministrazione digitale*” e s.m.i.

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **PRENDERE ATTO** della “*Relazione tecnica illustrativa – redatta sulla base delle indicazioni emerse dal verbale dell'incontro tecnico ARTA – Ditta*” trasmessa al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – da SPICA S.r.l., a completamento della documentazione richiamata nell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/319 del 12.12.2019, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;
2. di **RIBADIRE** le disposizioni / prescrizioni di cui alla D.D. n° DPC026/319 del 12.12.2019 e s.m.i., non in contrasto con il presente provvedimento ed, in particolare, si richiamano i termini di validità della stessa, che restano invariati al **12/12/2029**;
3. di **RISERVARSI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007 ed alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n° 159 “*Codice antimafia*” e s.m.i.;
4. di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti con **Codice: AU-AQ-006** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
5. di **REDIGERE** il presente Provvedimento in n° 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Società, a cura del competente S.U.A.P.;

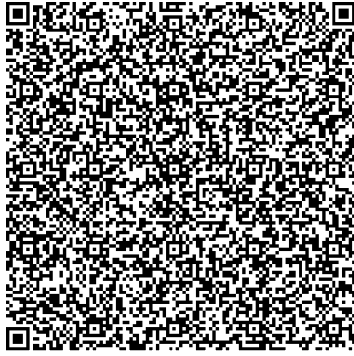
6. di **TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento al Comune di SULMONA (AQ), all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara e all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila;
7. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
8. di **COMUNICARE** ai sensi dell'art. 14-bis del D.L. 03.09.2019, n. 101 convertito con Legge 02.11.2019, n. 128, copia del presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
9. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e per esteso sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco GERARDINI)
[Firmato digitalmente]

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 95E2B35235B983186C7BE273BAD7C9C1D49D73D4995F1D451E528462EB278BD0

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: GERARDINI FRANCO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO- AMBIENTE
Nr. determina DPC026/181
Data determina 23/09/2020
Progressivo 9537/20

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAMF6JU-38564

PASSWORD eB47U

DATA SCADENZA 23-09-2021

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

